

Provincia di Vercelli

Istanza 26/06/2006 e 17/12/2007 della ditta Greppi Massimo, Fabrizio e Davide ss, ora Greppi Fratelli Società Agricola ss per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Crescentino per uso agricolo. Pratica 1715. Determinazione del Dirigente n. 2998 del 25.10.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29.09.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Greppi fratelli Società Agricola s.s con sede in Strada Saluggia 110 del Comune di Crescentino (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare:

- da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato in località Cerrone del Comune di Crescentino, la quantità d'acqua da utilizzare per scopo agricolo e più precisamente per irrigare ettari due di terreni siti nello stesso Comune di Crescentino;

- da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato in località Cascina Costa del Comune di Crescentino, lt/sec 1,1 massimi d'acqua corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc 1.000 da utilizzare per scopo agricolo.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà:

- di € 21 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009, per l'utenza a scopo agricolo a BNT relativa al primo pozzo ubicato in località Cerrone del Comune di Crescentino;

- di € 21 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009, per l'utenza a scopo agricolo relativa al secondo pozzo ubicato in località Cascina Costa del Comune di Crescentino.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

6) Di stabilire infine che, a seguito dell'accorpamento di cui in premessa, la pratica relativa alla concessione assentita con il presente provvedimento acquisirà il n. 1715, mentre verrà annullata e cancellata dall'elenco la pratica n. 1760.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 106 del 10.11.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....omissis

(omissis)